



N. 41 REG.

Comune di Santo Stefano di Cadore
Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ratifica pre intesa CCDIT – Regolamento funzioni tecniche redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **QUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:00** nella sede Municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	assenti
Alessandra BUZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paolo TONON	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giulia DE MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	03	====

Presiede la Signora *Alessandra BUZZO*, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il *dott. Giorgio RANZA*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del D.Lvo 18.08. 2000 - n. 267.

- Comunicata ai Capigruppo
- Comunicata al Prefetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi pubblici, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO l'art. 113 del suddetto D.Lgs. n.50/2016 che così dispone: ;

“Art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformita', al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformita', di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ((ai sensi del comma 2 e')) ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura **con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti**, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ((indicate al comma 2)) nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie commesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale 4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle

metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."

CONSIDERATO che, per l'attuazione del comma 3, del su richiamato art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, questo Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 17.11.2016, esecutiva nei modi di legge, ha delegato l'Unione Montana Comelico Sappada per l'attivazione della trattativa per la stipulazione del CCDIT concernente il regolamento delle funzioni tecniche, dando mandato alla medesima Unione di costituire l'apposita delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della relativa pre-intesa e contestualmente impartendo le relative direttive;

DATO ATTO che l'Unione Montana Comelico Sappada, con deliberazione n. 9 del 24.1.2017, ha recepito la suddetta delega e atto di indirizzo, costituendo la delegazione trattante di parte pubblica per la stipulazione della pre-intesa relativa al CCDIT concernente il regolamento delle funzioni tecniche;

VISTA la nota in data 10.04.2017 dell'Unione Montana Comelico Sappada a firma del Presidente della suddetta delegazione trattante di parte pubblica, acquisita al protocollo n. 1883 dell'11.04.2017 con la quale viene trasmessa la pre-intesa relativa al CCDIT in questione, sottoscritta con la delegazione sindacale il 5 aprile 2017 per i successivi adempimenti;

RICHIAMATA la dichiarazione congiunta parte della suddetta pre-intesa che così dispone "*La presente pre-intesa è da ritenersi quale CCDIT definitivo, qualora ratificata con deliberazione di Giunta da parte degli Enti aderenti, previo parere dell'organo di revisione*";

VISTO l'allegato parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti sulla citata pre-intesa relativa al CCDIT concernente il regolamento delle funzioni tecniche in questione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica sulla proposta della presente Deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. dare atto che il revisore dei Conti ha rilasciato l'allegato parere favorevole sulla pre-intesa relativa al CCDIT concernente il regolamento delle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (**All: sub. A**);

3. di ratificare, ai sensi della richiamata dichiarazione congiunta, la pre-intesa relativa al CCDIT concernente il regolamento delle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.n.50/2016 sottoscritta tra le parti il 5.4.2016, allegata al presente provvedimento a costituirne parte intuante e sostanziale (**All: sub B**);

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Comunità Montana Comelico Sappada per i successivi adempimenti attuativi della dichiarazione congiunta in premessa richiamata ai fini della acquisizione del carattere definitivo della pre-intesa in questione;

5. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle RSU comunali

6. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,

Pareri art. 49 del D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

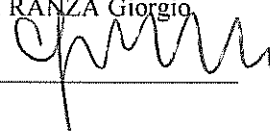
FAVOREVOLE

CONTRARIO

dott. RANZA Giorgio

data

- 4 MAG. 2017



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE

CONTRARIO

geom. SCATTOLO Danilo

data

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

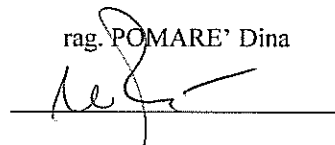
FAVOREVOLE

CONTRARIO

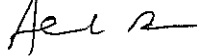
rag. POMARE' Dina

data

- 4 MAG. 2017



IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio RANZA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 17 MAG. 2017 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 17 MAG. 2017

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 17 MAG. 2017

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio RANZA

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^ comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 - n. 267, in data _____.

E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giorgio RANZA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

(Provincia di Belluno)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE

L'anno 2017 (duemiladiciasette) il giorno 27 (ventisette) del mese di Aprile, il revisore, nominato con atto consigliere n. 39 del 26 Novembre 2014

VISTI

L'art. 113 del D.Lgs 50/2016;

Il regolamento relativo al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti comunali e dell'Unione Montana di cui all'art.113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016;

Il contratto collettivo decentrato integrativo concernente il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche per il personale della Unione Montana Comelico e Sappada e dei Comuni di Comelico Superiore, San Nicolò di Comelico, Santo Stefano di Cadore , San Pietro di Cadore, Sappada – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Il verbale della Delegazione Trattante datato 5 Aprile 2017;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale (CCDIT) come definito dalla pre-intesa firmata in data 5 Aprile 2017 dalla Delegazione di parte pubblica e dalla Delegazione di parte sindacale.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Gambarotto Davide)



Per la discutere sul seguente punto: **Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte del personale interno relativo agli appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.**

Premesso:

- che i Comuni di Comelico Superiore, San Nicolò di Comelico, Santo Stefano di Cadore, San Pietro di Cadore, Sappada hanno delegato l'Unione Montana per la costituzione della delegazione di parte pubblica, in forma associata, con l'Atto di Indirizzo per la Delegazione Trattante di parte pubblica per l'approvazione del "Regolamento relativo al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti comunali di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016
- che con deliberazione di Giunta n. 9 in data 24.01.2017 l'Unione Montana ha recepito la delega, e l'atto di indirizzo, costituendo la delegazione trattante di parte pubblica nelle persone del dr. Livio Olivotto, Segretario dell'Unione Montana Comelico e Sappada, dr. Giuseppe Taibi Segretario comunale; dr. Giorgio Ranza Segretario comunale;
- con comunicazione in data 15 marzo 2017, protocollo n. 703, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha convocato i signori sopraindicati per discutere sull'ordine del giorno di cui all'oggetto;

Accertato:

- che tutti i componenti sono stati regolarmente invitati;

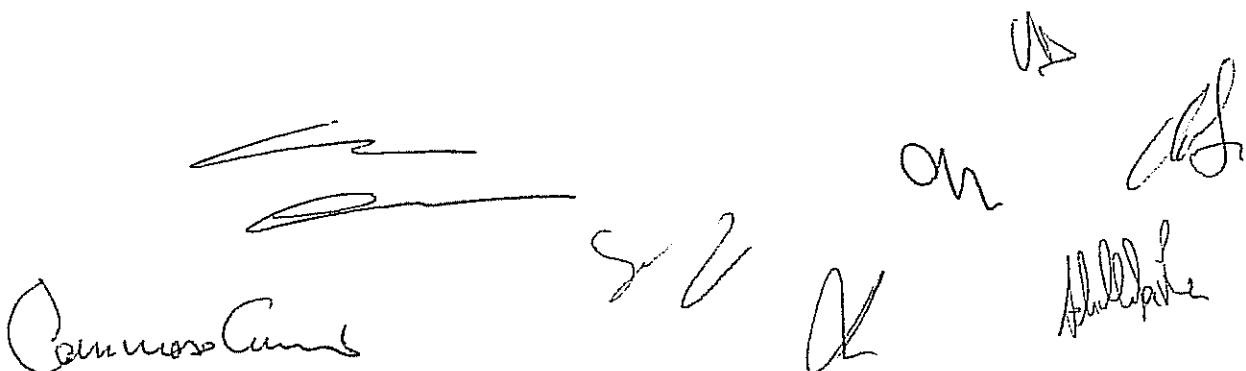
Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica introduce le argomentazioni dell'ordine del giorno e nel contempo puntualizza che la relativa discussione avviene in sede di contrattazione.

Invita pertanto i presenti alla sottoscrizione dello stesso. Seguono i seguenti interventi:

Visto l'art. 15 e, in particolare, la lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina la costituzione del fondo per finanziare il salario accessorio;

stipulano il seguente accordo:

Si conviene di regolamentare i criteri relativi alla distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sulla base dei criteri che seguono:



The block contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or abbreviated names, representing the various municipalities and the Union Montana mentioned in the text.

**REGOLAMENTO RELATIVO AL FONDO PER GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI
TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI COMUNALI E DELL'UNIONE MONTANA
DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016**

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato in attuazione dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione, distribuzione e liquidazione del fondo incentivante per funzioni tecniche svolte per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ivi previsto e si applica al personale comunale con rapporto di lavoro dipendente.
2. Il fondo è costituito in relazione alle prestazioni elencate nell'articolo seguente, se esse sono prestate da dipendenti in servizio presso **i Comuni del Comprensorio Comelico e Sappada e presso l'Unione Montana Comelico e Sappada, anche per la Centrale Unica di Committenza costituita presso questo Ente.**
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della complessità delle opere e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.
4. L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che abbia partecipato all'attività di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 2 – Ambito soggettivo di applicazione

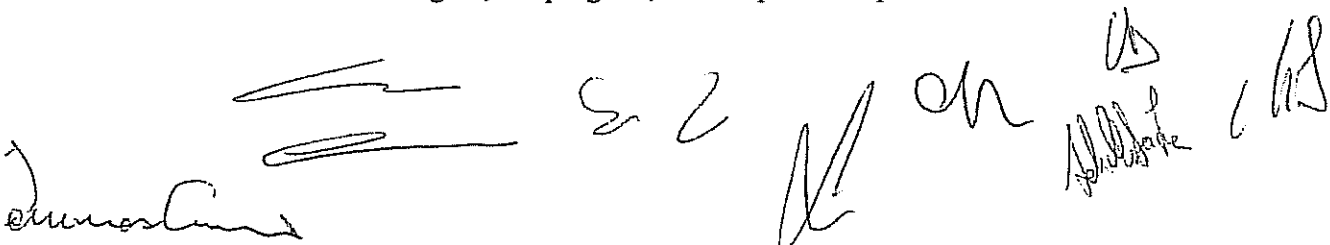
I soggetti destinatari dell'incentivo sono il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori, indicate nell'art. 4 del presente regolamento.

Art. 3 – Ambito oggettivo di applicazione

Le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento (2%) **modulate secondo quanto previsto dall'art, 113 comma 2**, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività indicate al seguente art. 4.

Art. 4 – Prestazioni incentivabili

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono incentivabili le seguenti prestazioni:
 - a) attività di programmazione della spesa;
 - b) verifica preventiva dei progetti;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - d) esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori;
 - f) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - g) collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - h) collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'D. Montana', followed by a signature that looks like 'S. C.', then a signature that looks like 'L.', then a signature that looks like 'M.', then a signature that looks like 'C. S.', and finally a signature that looks like 'C. S.'.

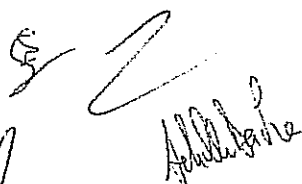
Art. 5 – Costituzione e accantonamento del fondo incentivi per le funzioni tecniche

1. L'ottanta per cento (80%) delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dell'art. 3 (art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, **anche da diverse amministrazioni**, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo, corrisposto dal Comune di San Nicola dell'Alto. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.
2. Il restante venti per cento (20%) delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 3 (art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato, previa istituzione di un capitolo di bilancio univoco per tutti gli interventi, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 6 – Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)

1. L'80% del Fondo (F anno x) costituisce il Fondo per Funzioni Tecniche dell'anno x (FF anno x). Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Per i lavori finanziati con risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata la parte destinata al FF è pari al 100%.
2. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal D.Lgs. 50-2016, comma 2, dovrà essere reperito dall'importo previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b del presente regolamento.
3. Il FF anno x è ripartito tra i singoli interventi da finanziare sulla base della seguente proporzione:
$$FF_{singolo}(i) = (FF \text{ anno } x / \Sigma C \text{ anno } x) * C(i);$$

Dove:
FFsingolo(i) è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche dell'intervento (i)
FF anno x è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche calcolato secondo quanto previsto al comma 1
 ΣC anno x è la somma degli importi degli interventi ammessi all'incentivo, calcolato ai sensi dell'art. 8
C(i) è l'importo del contratto (i) determinato come previsto all'art. 8.



Art. 7 – Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività

1. La ripartizione del FFsingolo(i) tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- a) 1.Programmazione dei lavori: dal 10% al 20%
- b) 2.Verifica preventiva dei progetti di lavori: dal 2% al 5%
- c) 3.Responsabilità di Procedimento (**RUP e collaboratori**): dal 20% al 50%
- d) 4.direzione dei lavori: dal 15% al 25%
- e) 5.direzione operativa e assistenza di cantiere: dal 2% al 10%
- f) 6.direttore dell'esecuzione: dal 20% al 40%
- g) 7.Collaudatore/verificatore singolo: dal 2% al 5%
- h) 8.commissione di collaudo/verifica dal 5% al 10%

2. La percentuale attribuita al RUP è comprensiva delle attività di Programmazione della spesa per investimenti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici. Il totale delle percentuali effettive (punti da sub a. a sub h) deve essere pari a 100.

3. Nel caso l'attività venga svolta da personale esterno all'Ente, ovvero manchi l'accertamento da parte del responsabile dell'attività svolta, le quote relative rientrano nel fondo di cui all'art. 113 comma 2.

4. La ripartizione del FFsingolo(i) è operata dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni con esclusione del personale dirigenziale, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte. Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate

Art. 8 – Impegno di Spesa

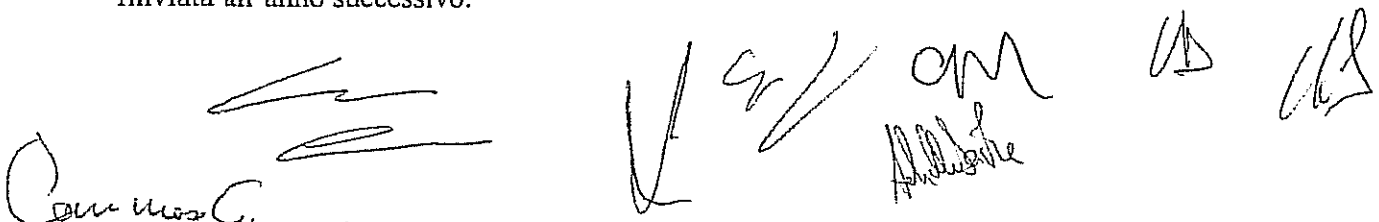
1. Con l'atto deliberativo con cui si affidano le prestazioni di cui sopra ovvero con contestuale determinazione del competente Organo, si provvede ad impegnare la somma relativa alla corresponsione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di cui sopra nella misura prevista dal presente Regolamento. Per gli interventi che risultino già essere coperti finanziariamente, la spesa, compresi gli oneri riflessi, fa capo alla voce "Spese Tecniche" delle somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera; per gli interventi che non risultino ancora dotati di copertura finanziaria, la spesa graverà sull'apposito capitolo del bilancio di previsione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 9 – Liquidazione dell'incentivo

1. Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, il fondo viene decurtato in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016. Parimenti, nel caso di scostamento dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 50/2016, il Fondo viene ridotto in proporzione al tempo inizialmente previsto.

2. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte del competente organismo di valutazione, con eventuale applicazione di penali.

3. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'P. ...'. In the center, there are several overlapping signatures, including one that looks like 'AM' and another that is more cursive. On the right, there are two distinct initials, possibly 'AS' and 'AL'.

4. La liquidazione dell'incentivo di cui all'art.7 per ogni singola opera, lavoro, servizio o fornitura avverrà con singoli provvedimenti dei responsabili dei servizi;

5. La liquidazione potrà avvenire per tutte le **attività specifiche definitivamente concluse** per opera o lavoro, servizio, fornitura;

6. Detta liquidazione avverrà, a seguito dell'accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti e/o sulla base dei vari Stati di avanzamento dei lavori.

7. Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113.

Art. 10 – Svolgimento dell'attività

1. Le attività descritte nel precedente art. 4 vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

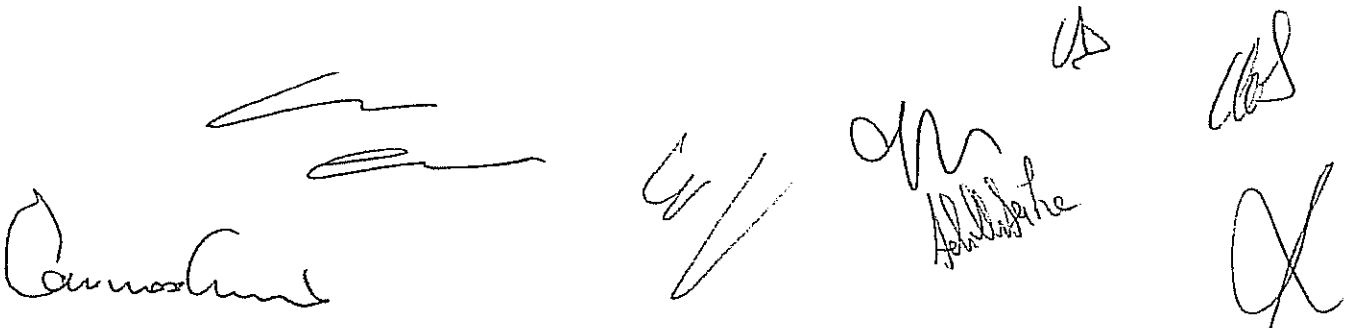
2. Il personale incaricato potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

3. L'incentivo per funzioni tecniche assegnato al personale in forza del presente regolamento è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

4. Agli Enti competono le spese relative ai corsi di formazione. I dipendenti che conseguono il relativo attestato da parte dell'Ente organizzatore del corso e/o per il quali, comunque, le Amministrazioni sostengono gli oneri di cui al presente articolo, sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione della documentazione e dalle altre attività previste dal presente regolamento.

Art. 11 – Oneri a carico dell'Amministrazione

Gli Enti si impegnano a stipulare in nome e per conto dei dipendenti interni assoggettati al presente regolamento la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, come previsto dall'art. 270 del D.P.R. n°207/2010 e dal D Lgs 50/2016



The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large signature, a smaller signature, a signature with a checkmark, a signature with the name 'Antonio' written below it, a signature with the initials 'AS' above it, and a large stylized signature on the far right.

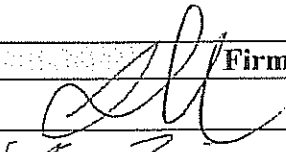
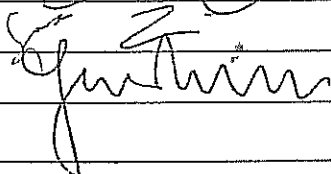
Art. 11 – Norme transitorie e finali

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo, sia al riparto delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero con decorrenza 19 aprile 2016, quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19.4.2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/4/2016.
2. I compensi da erogare per attività svolte fino al 18 aprile 2016 vanno assoggettati alla previgente normativa dello Stato, anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati, nei limiti degli impegni assunti.
3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio, ad intervenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.
4. Il presente Regolamento abroga e sostituisce integralmente il previgente Regolamento.

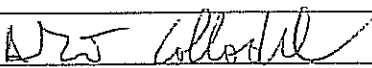
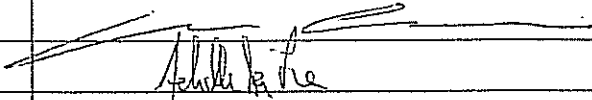
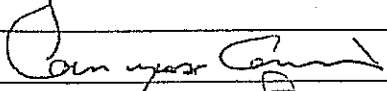
DICHIARAZIONE CONGIUNTA

La presente pre-intesa è da ritenersi quale CCDIT definitivo, qualora ratificata con deliberazione di Giunta da parte degli Enti aderenti, previo parere dell'organo di revisione.

Per la Delegazione di parte pubblica:

Nominativi	Firma
Dott. Livio Olivotto	
Dott. Giuseppe Taibi	
Dott. Giorgio Ranza	

Per la Delegazione di parte sindacale:

Nominativi	Firma
Danilo Collodel	
Gino Comacchio	
Achille Da Pra	
Tommaso Comis	
Mario Saveri	